



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**CBIC85400G**

**I.C. "BERNACCHIA-SCHWEITZER"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Competenze chiave europee 8

Risultati a distanza 10

Risultati legati alla progettualità della scuola 12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 12

Prospettive di sviluppo 24



---

## Contesto

---

Nel presente capitolo sono evidenziati i dati di contesto relativi al triennio 2022-2025, che derivano dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto "Bernacchia" e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso.

### IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Bernacchia" opera sul territorio di Termoli, cittadina che si affaccia sul mare Adriatico e che associa alla vocazione turistica, strettamente legata alla presenza del mare, la vocazione produttiva e commerciale, connessa allo sviluppato nucleo industriale, all'agricoltura e al porto, con la presenza di una flottiglia di pescherecci e traghetti che la collegano alle Isole Tremiti.

Per la sua collocazione geografica e la facilità di accesso con diversi mezzi di trasporto, Termoli si pone come polo strategico della Regione Molise, essendo l'unico punto di snodo da e verso l'autostrada A14, e nodo ferroviario e portuale. Sul piano economico funge da centro di attrazione sul territorio del Basso Molise e sui paesi pugliesi vicini.

Negli ultimi decenni la popolazione è più che raddoppiata, assorbendo soprattutto famiglie provenienti dai comuni limitrofi che per la maggior parte si sono inserite in vario modo nel tessuto lavorativo della città. Si registrano in aumento anche fenomeni di immigrazione di cittadini comunitari ed extracomunitari. Pertanto, la popolazione risulta piuttosto eterogenea, per provenienza, tradizioni, cultura. La realtà sociale è in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati; i modelli di vita risultano più individualistici e meno orientati alla dimensione comunitaria.

Il livello economico degli abitanti risulta in generale sufficiente ad assicurare un tenore di vita decoroso; tuttavia, sono presenti problemi di occupazione e sotto-occupazione. Il tasso di disoccupazione è leggermente superiore alla media nazionale, ma è uno dei più bassi tra quelli del Sud. Il tasso di immigrazione regionale è inferiore a quello nazionale e di area.

Nel territorio sono presenti diversi istituti scolastici e una sede dell'Università del Molise. Sono presenti strutture di tipo culturale: MACTE (museo di arte contemporanea), Auditorium Comunale, biblioteca comunale, scuole di musica, associazioni di volontariato e numerose Associazioni locali, ecc...

A livello sportivo, nel Comune sono disponibili strutture pubbliche e private: palazzetti dello Sport, piscine, campo sportivo, palestre private, aree verdi attrezzate, campi da tennis, calcio, calcetto, basket ....

In un contesto così caratterizzato l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà culturali.

### LA POPOLAZIONE SCOLASTICA



Frequentano l'IC Bernacchia alunni appartenenti ad ambienti familiari molto diversificati per quanto riguarda le professioni svolte dai genitori, il contesto socioculturale e il reddito, in quanto vi sono rappresentate tutte le condizioni sociali, economiche e culturali esistenti nel Comune. L'Istituto è frequentato anche da alcuni alunni pendolari, i cui genitori risiedono in comuni dell'hinterland di Termoli.

Alcune famiglie hanno importanti difficoltà economiche, che influenzano il percorso scolastico degli alunni. Altre risultano domiciliate a Termoli solo provvisoriamente, generalmente per motivi di lavoro di uno dei genitori, provenendo da paesi limitrofi, da altre regioni e anche da altre nazioni, e si trasferiscono frequentemente anche durante l'anno scolastico; la mancanza di continuità didattica costituisce un serio problema per l'apprendimento degli alunni.

Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano mediamente circa il 6% della popolazione scolastica. La presenza di alunni stranieri configura la necessità di attivare interventi di prima accoglienza e percorsi per l'acquisizione della lingua italiana per la comunicazione, prima che per lo studio. I contatti con le famiglie straniere di recente immigrazione sono spesso complicati dalla loro scarsa conoscenza della lingua italiana. In alcuni casi, il rientro nel paese di origine, per periodi anche molto lunghi, interrompe la frequenza scolastica per alcuni mesi con importanti e negative ripercussioni sul percorso scolastico.

Nella Scuola sono presenti allievi diversamente abili, alunni con disturbi evolutivi specifici di apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Sono sempre più numerosi gli alunni provenienti da famiglie mononucleari, che spesso evidenziano carenze affettive correlate alla mancanza di uno dei genitori, alla complessità di relazioni familiari non positive, ovvero ad errori pedagogici dei genitori.

Negli ultimi anni si è rilevata una diffusa richiesta di offerta più articolata del tempo scuola, dovuta a motivazioni legate a modelli di organizzazione della vita familiare e sociale, a necessità di tipo assistenziale, ad esigenze di maggiore supporto culturale.

#### RISORSE: INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE, PERSONALE

Nel corso del triennio, tutti gli edifici scolastici dell'Istituto Bernacchia sono stati interessati da importanti interventi edilizi di ristrutturazione, che hanno determinato non pochi problemi logistici.

L'edificio centrale, una grande struttura costruita in epoca fascista che accoglieva scuola dell'infanzia e primaria "Principe di Piemonte" e secondaria di 1° grado "Bernacchia", è oggetto di lavori per adeguamento sismico che hanno reso non utilizzabili, a rotazione, tutte le ali dell'edificio, determinando il trasferimento provvisorio in altra sede delle classi della scuola secondaria, lo spostamento frequente da una parte all'altra dello stabile delle aule di infanzia e primaria e la diminuzione dei laboratori/aule speciali utilizzabili. Anche il cortile interno dell'edificio, prima utilizzato anche per lo svolgimento di attività scolastiche all'aperto, è stato interdetto.

I due edifici che erano sede della scuola primaria Pantano Basso e delle scuole dell'infanzia Pantano Basso e via Tremiti sono tuttora inagili per lavori in corso. Le attività didattiche sono provvisoriamente allocate al primo piano di un edificio polifunzionale.

Per quanto sopra descritto, gli spazi scolastici che sono stati disponibili nel triennio 2022/2025 non hanno offerto un ambiente sempre adeguato alle esigenze didattiche, formative e motorie degli allievi.



Si è cercato di utilizzare al meglio gli spazi disponibili attrezzando le aule, le aule speciali e i laboratori con i materiali e le attrezzature acquistati con i fondi dei progetti PON, PNSD e PNRR, per soddisfare il più possibile le varie esigenze di apprendimento. La dotazione di arredi, attrezzature e sussidi didattici è buona; tutte le aule e i laboratori sono forniti di LIM o monitor interattivi per la didattica multimediale; la connessione di rete è disponibile in tutti i plessi, anche se andrebbe potenziata.

Il personale scolastico è prevalentemente di ruolo e in molti sono in servizio nella scuola da più di 5 anni. Al fine di dare concreta realizzabilità agli obiettivi declinati nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, le esigenze di organico dell'autonomia dell'Istituto richiedono un arricchimento del personale disponibile, sia docente ma soprattutto ATA. In particolare, si sente l'esigenza della presenza di almeno un assistente tecnico e di più collaboratori scolastici.

La varietà di corsi di formazione/aggiornamento mirati, organizzati negli ultimi anni, ha permesso l'integrazione di variegate e specifiche competenze tra i docenti e personale ATA. Nell'ultimo biennio, in particolare, l'erogazione dei fondi del PNRR, ha permesso un allestimento innovativo degli ambienti di apprendimento ed una accurata formazione dei docenti sulle nuove tecnologie didattiche e in ambito linguistico.

Al fine di attuare concretamente il Piano, rendere operativa la propria progettualità e garantire una leadership diffusa, l'Istituto si è dotato di una organizzazione efficace delle risorse professionali. A tal fine sono state individuate figure di raccordo e di coordinamento tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, con l'assegnazione dei relativi compiti e sono stati costituiti Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro.

## ESIGENZE EDUCATIVE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa inoltre assolve ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppa i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza. L'Istituto si impegna per arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio che compromettono il successo scolastico di tanti alunni. Alla scuola e agli educatori compete una funzione educativa che coinvolge tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica che va dai 3 anni ai 14, un arco temporale ampio che presuppone bisogni formativi degli alunni molto differenti e attività didattiche ben articolate per obiettivi, metodologie e contenuti.

Per queste ragioni la scuola si è organizzata con opportune strategie didattiche, tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, realizzando condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Il confronto con le famiglie, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui individuali, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe... ) ha consentito di verificare le aspettative più frequenti da parte dei genitori: sapere che il proprio figlio è inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, che garantisce una buona preparazione scolastica; trovare docenti professionalmente preparati, disponibili al dialogo; essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola e sull'andamento scolastico dei figli con



valutazioni trasparenti; poter contare su attività di recupero e potenziamento anche individualizzate; poter contare su una programmazione degli incontri scuola-famiglia che tenga conto anche delle esigenze dei genitori.

Dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni e dal confronto con le famiglie e il territorio si sono riscontrate le esigenze che la scuola deve soddisfare; pertanto l'Istituto si è impegnata a:

- differenziare l'offerta formativa per favorire l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, costruendo percorsi personalizzati che offrano a tutti la possibilità di raggiungere un livello adeguato di padronanza nelle competenze di base;
- migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche e l'educazione alla legalità, ai fini dell'aggregazione, dell'integrazione e della crescita in una società che sappia rispettare le differenze e il pluralismo;
- proporre una cornice valoriale solida, strutturata e condivisa con le famiglie, che rappresenta lo sfondo integratore di tutte le proposte culturali offerte ai ragazzi;
- recuperare il ruolo peculiare che le compete, aiutando i ragazzi ad esprimere ed a gestire le emozioni e riservando loro attenzione ed ascolto;
- collaborare all'organizzazione ed alla gestione degli input informativi e conoscitivi che giungono dai mezzi di comunicazione in maniera indiscriminata e confusa, e sviluppare la capacità di decodifica dei vari tipi di messaggio e le abilità critiche;
- prolungare il tempo scuola e attivare iniziative pomeridiane, anche per offrire la possibilità di praticare nell'extra-curricolo attività di ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento e recupero;
- attivare processi di scambio e di integrazione con il territorio e l'ambiente sociale.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Priorità   | Traguardo   |
|--|---|
| Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI. | Ridurre la percentuale di studenti di scuola secondaria di primo grado collocati nei livelli 1 e 2 di apprendimento nelle prove INVALSI in italiano e matematica. |

#### Attività svolte

Per il raggiungimento del traguardo, le principali attività svolte si sono fondate sul perseguimento degli obiettivi di processo individuati nel RAV 2022/2025, in particolare:

- consolidare percorsi su competenze linguistiche, logico-matematiche, metodologiche e meta-riflessive;
- monitorare periodicamente apprendimenti e performance anche attraverso prove comuni per classi parallele e attivare specifici interventi di miglioramento;
- favorire l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e innovative da parte di un maggior numero di docenti e classi;
- favorire, con interventi mirati, l'inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali, certificati e non certificati;
- realizzare percorsi di Italiano L2 per gli allievi NAI o con background migratorio;
- sostenere l'aggiornamento e la ricerca-azione su didattica per competenze, valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

L'Istituto ha predisposto percorsi specifici di preparazione alle prove INVALSI per gli alunni delle classi coinvolte nella rilevazione, svolti sia in orario curricolare che in orario aggiuntivo pomeridiano. Tali attività, accompagnate da azioni di recupero e potenziamento, sono state finalizzate a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area linguistica e logico matematica, verificabile attraverso prove strutturate.

Nello specifico gli interventi attivati si sono concentrati sull'analisi del testo, sulla riflessione, sul lessico in riferimento al contesto, per favorire una lettura non superficiale dei testi e abituare gli studenti decodificarne il contesto in modo da poter: decifrare informazioni anche di natura inferenziale; sfruttare tutte le opportunità di sviluppare il bagaglio lessicale, con esercitazioni motivanti e diversificate; porre particolare attenzione ai connettivi e alla competenza sintattico- testuale. Sono state potenziate le competenze logico-matematiche, stimolata l'elaborazione di strategie risolutive dei quesiti di matematica, individuando tra le varie risposte fornite, quella più probabile e spiegando il perché; forniti strumenti cognitivi, capacità di valutazione e autovalutazione per essere in grado di svolgere le prove in maniera autonoma e nei tempi stabiliti.

Si è attivato il confronto e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche e momenti di analisi collegiale dei risultati INVALSI, al fine di individuare obiettivi specifici di miglioramento e strategie condivise; sono stati individuati percorsi formativi personalizzati; si è lavorato per trasformare il modello trasmissivo della scuola, insegnamento frontale/apprendimento, ripensandolo in rapporto ai saperi della società della conoscenza di cui gli alunni sono artefici, potenziando la didattica laboratoriale e per competenze, con utilizzo di metodologie attive.



## Risultati raggiunti

Il traguardo è stato raggiunto: la percentuale di studenti di scuola secondaria di primo grado collocati nei livelli 1 e 2 di apprendimento nelle prove INVALSI in italiano e matematica è diminuita rispetto al precedente triennio, in particolare in matematica.

Le attività svolte hanno permesso agli alunni di ampliare le proprie competenze, evidenziato un miglioramento sia nelle discipline sia nei risultati delle Prove INVALSI.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi di svantaggi culturali in genere, ha consentito la predisposizione degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. I docenti, riuniti in gruppi di lavoro specifici, hanno elaborato e somministrato a tutti gli alunni in corso d'anno prove comuni per classi parallele di lingua italiana, di matematica e di inglese. Le prove comuni sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente; è stato avviato tra i docenti un confronto sugli ambiti disciplinari e sulle modalità di valutazione.

Si sono stabiliti dei momenti di confronto all'interno dei vari dipartimenti in modalità verticale tra ordini di scuola per tratteggiare protocolli condivisi di valutazione relativi a modalità e aspetti da valutare.

In particolare, si è raggiunto il traguardo di ridurre la percentuale di studenti di scuola secondaria di primo grado collocati nei livelli 1 e 2 di apprendimento nelle prove INVALSI in italiano e matematica.

Infatti, come ravvisabile dal raffronto dei risultati delle prove INVALSI del 2022 e del 2025, la percentuale degli alunni con livelli di apprendimento 1 e 2 è scesa da 36,2 a 35,6 in Italiano e da 49,3 a 37,2 in matematica.

Nelle tabelle di distribuzione dei livelli di apprendimento del 2025, sia in Italiano che in Matematica, i traguardi raggiunti dall'Istituto (livelli 3+4+5) sono superiori ai valori di riferimento regionali, della macroarea e dell'Italia, come visibile nelle tabelle allegate.

## Evidenze

### Documento allegato

Restituzionidati2022-2025.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni.

### Traguardo

Migliorare la percentuale dei livelli A e B nelle certificazioni delle competenze degli alunni di classe quinta primaria e terza secondaria di 1° grado (in particolare nelle competenze digitali, sociali e civiche)

## Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo ha posto particolare attenzione alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva e democratica, implementando in modo sistematico l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e lo studio dell'Educazione Civica, in coerenza con i principi della Costituzione e con le fasi evolutive degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per il raggiungimento del traguardo, le principali attività svolte si sono fondate sul perseguimento degli obiettivi di processo individuati nel RAV 2022/2025, in particolare:

- attuare percorsi formativi e di sensibilizzazione sulle tematiche della partecipazione alla vita democratica e della legalità con particolare riferimento alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- favorire e promuovere l'instaurarsi di relazioni positive e significative all'interno dell'ambiente Scolastico;
- incrementare la didattica innovativa e metacognitiva anche con percorsi di continuità tra gradi di scuola e implementare l'utilizzo delle risorse informatiche nell'assetto curricolare delle discipline;
- sostenere l'aggiornamento e la ricerca-azione su didattica innovativa, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

Si sono implementate e aggiornate le dotazioni multimediali dell'Istituto e le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, in ambienti di apprendimento innovativi. Si sono organizzati vari incontri, anche in rete di scuole e con esperti esterni, per l'uso responsabile e consapevole delle tecnologie digitali e della rete.

È stato definito un curriculum verticale di Educazione Civica articolato per nuclei tematici con obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza calibrati sui diversi ordini di scuola.

Sono state promosse numerose iniziative didattiche e progettuali: laboratori di educazione alla legalità, percorsi sui diritti e doveri del cittadino, attività legate all'Agenda 2030 e alla tutela dell'ambiente (giornate ecologiche, raccolta differenziata, progetti "Eco Schools" e "Plastic free"), azioni di cittadinanza digitale per l'uso consapevole della rete e la prevenzione del cyberbullismo.

Inoltre, la scuola ha partecipato a progetti di solidarietà e volontariato, raccolte benefiche, gemellaggi e campagne di sensibilizzazione, favorendo nei ragazzi l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali.

L'analisi dei risultati evidenzia un progressivo miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto: gli alunni mostrano una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza, un atteggiamento più responsabile verso l'ambiente e un comportamento più collaborativo e inclusivo. È aumentata la partecipazione alle iniziative proposte e si riscontra una crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'Educazione Civica è divenuta parte integrante dell'identità formativa dell'Istituto, consolidando una cultura della legalità

## Risultati raggiunti

Il traguardo è stato raggiunto: la percentuale dei livelli A e B nelle certificazioni delle competenze degli alunni di classe quinta primaria e terza secondaria di 1° grado nelle competenze digitali, sociali e civiche è migliorata rispetto al precedente triennio.

Le attività svolte hanno consentito agli alunni di migliorare le proprie competenze digitali, che utilizzano anche per attività di studio, per ricercare informazioni, per condividere conoscenze ed esperienze, per comunicare.



Gli alunni hanno acquisito una maggiore consapevolezza dei principi di convivenza civile, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Si è rilevato un miglioramento del clima relazionale nelle classi, un aumento delle iniziative di cittadinanza attiva e una più diffusa cultura della responsabilità, della sostenibilità e della legalità. I docenti hanno consolidato pratiche di insegnamento trasversale e valutazione delle competenze civiche. Come evidente nella tabella allegata, dall'analisi comparativa delle schede di valutazione delle competenze rilasciate nell'anno scolastico 2021/22 e 2024/25 agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria di primo grado, le percentuali dei risultati nell'area delle competenze digitali e in quelle sociali e civiche sono aumentate nel triennio, in entrambi i gradi di scuola.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Competenzechiavedicittadinanza.pdf



## ● Risultati a distanza

### Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità Primaria-Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

Diminuire la varianza tra gli esiti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Attività svolte

Le attività svolte sono quelle che hanno determinato il raggiungimento degli obiettivi di processo individuati nel RA 2022/2025 e in particolare:

- avvalersi del Curricolo Verticale di istituto nella progettazione didattica valorizzandone gli aspetti di continuità fra i due gradi di scuola;
- mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione e la condivisione degli esiti scolastici;
- incrementare la didattica innovativa e metacognitiva anche con percorsi di continuità tra due gradi di scuola e implementare l'utilizzo delle risorse informatiche nell'assetto curricolare delle discipline;
- strutturare, condividere e utilizzare strategie e metodologie comuni in continuità tra i vari gradi di Scuola;
- attivare l'orientamento come un "processo formativo continuo" che inizia con le prime esperienze scolastiche per affrontare delle scelte di vita responsabili;
- monitorare gli esiti scolastici nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro in modo strutturato e con criteri condivisi, per rimodulare i processi didattici e valutativi;
- mantenere uno stretto raccordo tra i plessi, costituendo gruppi di lavoro e collaborazioni con personale assegnato a plessi e ordini di scuola diversi;
- sostenere l'aggiornamento e la ricerca-azione su didattica innovativa, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

Si è attivato il confronto e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche; sono stati individuati percorsi formativi personalizzati; si è lavorato per trasformare il modello trasmissivo della scuola, ripensandolo in rapporto ai saperi della società della conoscenza di cui gli alunni sono artefici.

I docenti, riuniti in gruppi di lavoro specifici, hanno elaborato e somministrato a tutti gli alunni in corso d'anno prove comuni per classi parallele di lingua italiana, di matematica e di inglese. Le prove comuni sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente; è stato attivato tra i docenti un confronto sugli ambiti disciplinari e sulle modalità di valutazione.

I docenti hanno lavorato nei dipartimenti per l'elaborazione del curricolo orizzontale e verticale condiviso. Si sono stabiliti dei momenti di confronto all'interno dei vari dipartimenti in modalità verticale tra gradi di scuola per tratteggiare protocolli condivisi di valutazione relativi a modalità e aspetti da valutare.

## Risultati raggiunti

Si è registrata una diminuzione della varianza tra gli esiti in uscita dalla Scuola Primaria e il primo anno della Scuola Secondaria di 1° grado nel triennio di riferimento, con un aumento percentuale delle valutazioni alte al termine del primo anno della Secondaria.

Per raggiungere il traguardo, sono state predisposte azioni di miglioramento che hanno permesso ai docenti dell'Istituto di confrontarsi, condividere le proprie modalità di lavoro e riflettere sui criteri di valutazione degli apprendimenti.

Questo ha avuto come risultato la verifica e il miglioramento della progettazione del curricolo e delle metodologie utilizzate nei singoli percorsi didattici dei docenti.

I risultati delle prove comuni per classi parallele sono stati rilevati attraverso griglie costruite sulla base di criteri di valutazione concordati insieme nei gruppi di lavoro. La formulazione dei criteri e la condivisione di queste griglie è migliorata e si è progressivamente chiarificata nel corso degli anni. Tali prove hanno



raggiunto una sempre maggiore affidabilità nei risultati grazie alla progressiva condivisione dei criteri di valutazione.

Il monitoraggio e il confronto dei dati raccolti sono stati effettuati Nucleo Interno di valutazione (NIV); l'analisi complessiva dei risultati è stata sintetizzata in grafici i quali sono stati presentati, discussi e resi disponibili al Collegio.

Si sono definiti i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina e le griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove, ma soprattutto si sono sperimentate modalità collegiali di lavoro.

Per valutare con evidenze il raggiungimento del traguardo, non potendo comparare direttamente i risultati degli scrutini delle classi quinte di scuola primaria con quelli delle classi prime di scuola secondaria di 1° grado (in quanto le modalità di valutazione finale sono molto differenti), si è proceduto a verificare che gli esiti degli scrutini finali delle classi prime di scuola secondaria di 1° grado a distanza di un triennio sono migliorati.

Una sintesi della rilevazione tra i risultati ottenuti in uscita dalle classi prime di scuola secondaria di 1° grado all'inizio e al termine del triennio è riportata in allegato.

Si evince che, nella prima rilevazione relativa all'anno scolastico 2021/2022, il numero di alunni in uscita con valutazioni medie di 8, 9 e 10 è inferiore rispetto a quelle rilevate nell'ultima annualità considerata (risultati ottenuti in uscita dalle classi prime di scuola secondaria di 1° grado nel 2024/2025), così come è diminuito il già esiguo numero di alunni con valutazioni medie inferiori al 7.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Risultatiadistanza.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa e consolidare le competenze linguistiche sono state adottate metodologie innovative, laboratoriali e coinvolgenti e svolte moltissime attività aggiuntive curricolari ed extracurricolari.

Tra le altre, si ricordano, per la lingua italiana:

- Attività di recupero, potenziamento e preparazione alle prove INVALSI, in orario curricolare ed extracurricolare
- Attività di lettura ad alta voce, nell'ambito dei progetti Libriamoci
- Attività di scrittura creativa
- Attività di drammatizzazione
- "A scuola di DEBATE"
- Progetto extracurricolare di avviamento allo studio della lingua latina
- Partecipazione ad eventi, giornate tematiche, concorsi
- Vari moduli PON e PN 21/27 per il miglioramento delle competenze in lingua italiana

Per le lingue straniere, inglese, francese e spagnolo, si segnalano, tra le svariate attività:

- "Preparazione per certificazione lingua inglese KET" Corso con madrelingua inglese, finalizzato al potenziamento delle competenze e al conseguimento della certificazione Cambridge KEY for School- Livello A2
- "Preparazione per certificazione lingua francese DELF A2" Corso con madrelingua francese, finalizzato al potenziamento delle competenze e al conseguimento della certificazione
- Vari moduli PON e PN 21/27 con esperto madrelingua inglese
- Percorsi PNRR DM 65 per il potenziamento della lingua inglese e CLIL
- Svolgimento attività per "Giornata delle lingue europee", con la partecipazione di associazioni esterne
- Svolgimento attività per la settimana della francofonia
- Potenziamento lingua inglese con esperienze di CLIL sia nella scuola primaria che secondaria
- Vari progetti di lingua inglese nella scuola dell'infanzia
- Attività di recupero, potenziamento e preparazione alle prove INVALSI, in orario curricolare ed extracurricolare

##### Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno permesso agli alunni di ampliare le proprie competenze, rendendoli più autonomi sia nella comunicazione verbale sia nella comunicazione scritta. L'uso delle metodologie laboratoriali ha suscitato l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte.

I risultati conseguiti sono da ritenersi più che soddisfacenti, come rilevato anche dalle buone performance in italiano e inglese nelle prove INVALSI sia per la scuola primaria che per la secondaria.



## Evidenze

### Documento allegato

RisultatiINVALSIITALIANOeINGLESE.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Sono stati avviati percorsi volti a incrementare e potenziare le capacità logiche degli alunni in ambito matematico, scientifico, tecnologico e di problem solving. Molte sono state anche le attività curricolari e extracurricolari per il potenziamento del pensiero computazionale e delle competenze informatiche.

Tra le altre, si ricordano alcune delle molteplici attività svolte:

- Attività di recupero, potenziamento e preparazione alle prove INVALSI, in orario curricolare ed extracurricolare
- Attività di preparazione agli esami di Stato
- Partecipazione ai "Giochi delle scienze sperimentali"
- Partecipazione ai "Giochi di Avogadro"
- Partecipazione a "Matematica senza frontiere"
- Partecipazione a "Kangourou della matematica"
- Vari moduli PON e PN 21/27 per il miglioramento delle competenze in matematica e scienze
- Percorsi PNRR DM 65 per il potenziamento delle competenze logico-scientifiche
- Laboratori di coding del progetto "Tech Up" con esperti esterni
- Laboratori di scienze del progetto "Next Land" con esperti esterni
- Partecipazione ad eventi, giornate tematiche, concorsi

### Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno ampliato le competenze degli alunni, evidenziato un miglioramento nelle discipline matematico-logiche e scientifiche.

Molti alunni hanno partecipato a competizioni raggiungendo buoni e ottimi risultati in ambito regionale e, per un alunno, anche nazionale.

Il miglioramento delle performances in ambito logico matematico è riscontrabile anche nei risultati delle Prove INVALSI.

### Evidenze

#### Documento allegato

RisultatiINVALSIMATEMATICA.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

Nell'Istituto Comprensivo è attivo l'Indirizzo Musicale; il coro della scuola affianca l'orchestra composta da flauti, clarinetti, percussioni e pianoforti.

L'Istituto è centro per il rilascio di certificazioni musicali internazionali Trinity College London.

I docenti di strumento musicale svolgono attività di continuità nella scuola primaria, in cui vi sono varie attività di avviamento alla pratica musicale corale e strumentale.

Moltissime sono le occasioni per svolgere attività interdisciplinari che coinvolgono le discipline artistiche, sia in orario curricolare che aggiuntivo.

L'Istituto ha inteso intraprendere momenti di collaborazione con altre scuole in rete, per realizzare il progetto "Piano delle Arti" e con varie associazioni artistiche presenti sul territorio ed in modo particolare con il Museo di Arte Contemporanea di Termoli e l'Associazione Musicale "Onde Serene".

La presenza di ore di potenziamento in Arte ha permesso lo svolgimento di molte attività di continuità e orientamento tra infanzia, primaria e secondaria.

Svariate sono le attività curricolari e extracurricolari svolte; se ne elencano alcune:

- Vari moduli PON e PN 21/27 per il miglioramento delle competenze musicali, artistiche e comunicative
- Progetto "Piano delle Arti"
- Progetto Coro
- Progetto "Musica in digitale"
- Attività di Body Percussion
- Lezioni laboratorio nel museo MACTE
- Avviamento alla pratica musicale corale e strumentale nella scuola primaria
- Concerti e rappresentazioni
- Vari progetti e rappresentazioni nella scuola primaria e dell'infanzia
- Partecipazione a concorsi, eventi e giornate tematiche
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione in luoghi d'arte

Nel file allegato sono riportati i link ad alcune delle numerosissime attività svolte dagli alunni.

## Risultati raggiunti

Le attività hanno portato al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (attività di orchestra, di musica di insieme, di abilità canore, di espressione motoria e teatrale) consentendo anche lo sviluppo di competenze trasversali come collaborazione tra pari, gestione dei conflitti, conseguimento dell'obiettivo comune, senso di autoefficacia. Sono state potenziate competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Sono stati prodotti contenuti analogici (disegni e dipinti) e digitali (slide, video), che hanno portato al contemporaneo sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza europea. Sono stati temi di Educazione Civica (rispetto alla legalità, rispetto dei diritti universali dell'uomo, rispetto per l'ambiente, contrasto al bullismo).

I progetti realizzati hanno visto moltissimi alunni partecipare ad attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, con un elevato interesse ed una larga condivisione. Tali eventi sono diventati occasioni di lavoro e progettualità in cui le aspettative hanno sempre positivamente coinciso con i risultati raggiunti.

Il carattere peculiare delle attività ha permesso di sviluppare un percorso di continuità verticale tra tutti gli ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria di 1° grado, accomunati tutti dallo stesso intento che ha guardato anche allo sviluppo di un senso di appartenenza sia al territorio che all'Istituzione Scolastica. L'attività musicale e canora ha favorito, oltre al conseguimento di una buona alfabetizzazione musicale di base, l'acquisizione di comportamenti di collaborazione, di cooperazione, maggiore sicurezza negli alunni con scarsa autostima e controllo dell'iperattività negli alunni più vivaci. Inoltre i ragazzi sono stati motivati ad ascoltare, riconoscere e razionalizzare le proprie emozioni utilizzando la musica come



espressione di comunicazione non verbale.

La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici hanno sviluppato negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine, facendo prendere loro coscienza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete presenti nel proprio territorio e, per quanto possibile, facendo conoscere e recuperare la memoria di beni che appartengono alla comunità.

Solo suscitando sin da piccoli tali sentimenti si potrà avere una comunità attiva, collaborativa e consapevole.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

POTENZIAMENTODELLECOMPETENZEINARTEEMUSICA.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

Nell'ambito delle discipline motorie si svolgono molte attività organizzate dall'Istituto, a volte avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive presenti nel territorio.

Ogni anno vengono organizzati progetti, tornei, manifestazioni sportive che coinvolgono tutte le classi, sia in palestra che spazi esterni, sia utilizzando gli impianti sportivi e gli spazi verdi cittadini (campi sportivi, campi da tennis, campetti polivalenti, piscina, parco).

Tra le varie attività proposte, riscuotono molto successo le gare di orienteering, le attività di trekking e gli sport praticati alla spiaggia.

Nella scuola dell'infanzia, oltre ad attività di psicomotricità che si svolgono nei plessi, i bambini frequentano in orario curricolare corsi di acquaticità e di nuoto in piscina.

I vari progetti hanno previsto: la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e alle attività proposte dal CONI; l'educazione alla salute e prevenzione dalle dipendenze; un percorso formativo sulle tecniche salvavita organizzate insieme al servizio di Emergenza Territoriale.

Sono previste attività rivolte agli studenti praticanti sport agonistico, con flessibilità didattica e supporto organizzativo per garantire il diritto allo studio.

Nel corso del triennio si sono svolte un insieme di attività finalizzate a promuovere conoscenze e corretti stili di vita in tema di sicurezza stradale, salute, prevenzione dei rischi, in collaborazione con l'ASL, le forze dell'ordine, gli Enti Locali, i Vigili del Fuoco, le associazioni di volontariato che si occupano di assistenza sanitaria e sociale.

Si elencano alcuni progetti e attività svolti nel triennio:

- Giochi Sportivi Studenteschi e avviamento alla pratica sportiva
- Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior
- Vari moduli PON e PN 21/27 per il miglioramento delle competenze in educazione motoria
- Progetto "A Scuola di vita"
- Progetto "Metti in rete il fair play"
- Progetto "Frutta nelle scuole"
- Progetto "Cancro io ti boccio"
- Attività sulla tutela del benessere e dei corretti stili di vita
- Partecipazione ad eventi, giornate tematiche, concorsi, tornei, gare

## Risultati raggiunti

Il progetto sport ed il progetto salute sono ormai una realtà consolidata ed ogni anno tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola hanno l'opportunità di accedere ad uno o più percorsi proposti nell'ambito dei progetti, per cui ogni bambino acquisisce nel tempo conoscenze, abilità e competenze in tema di sicurezza, salute, benessere e stili di vita sani.

Il Gruppo sportivo d'Istituto della scuola secondaria di I grado è stato molto attivo nel triennio, riportando anche ottimi risultati nelle competizioni cittadine e regionali. Nell'a.s. 2024/25 un gruppo di alunni ha gareggiato nella fase nazionale dei Giochi della Gioventù a Roma, dopo aver superato le fasi provinciali e regionali.

Con la realizzazione delle attività si sono: sviluppate e/o potenziate le capacità motorie; favorite le esperienze in campo sportivo, promossi corretti stili di vita e migliorato il benessere psicofisico, con maggiore consapevolezza dell'alimentazione e della cura del corpo, l'aggregazione e la socializzazione. Gli alunni hanno acquisito una preparazione motoria generale e preso coscienza che l'attività fisica ricopre nella persona umana un ruolo fondamentale per il benessere dello stato- psico fisico, per migliorare la socializzazione, la collaborazione e la convivenza.

## Evidenze



## Documento allegato

POTENZIAMENTODELLECOMPETENZEINDISCIPLINEMOTORIEESALUTE.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

Molte sono state le attività curricolari e extracurricolari per il potenziamento delle competenze informatiche e del pensiero computazionale. Le competenze digitali si sono potenziate nell'ambito di tutte le discipline: docenti e alunni, già dalla scuola dell'infanzia, hanno utilizzato strumenti e software digitali costantemente nel processo di insegnamento-apprendimento. Il registro elettronico, le classi virtuali, le videoconferenze, i repository informatici, alcune app e software, sono comunemente utilizzati come strumenti/ambienti digitali a supporto quotidiano della didattica. Nella scuola primaria si svolgono in molte classi attività di coding già dalla classe prima e attività con la realtà virtuale e aumentata. Nella Scuola Secondaria le strumentazioni digitali vengono utilizzate costantemente per lo studio di tutte le discipline, anche nelle attività del corso a indirizzo musicale, in cui gli studenti sono avviati alla produzione di musica anche con strumentazioni e programmi digitali.

L'Animatore Digitale ha organizzato varie attività formative, sia per docenti che per alunni, e il team antibullismo ha attivato azioni e incontri con esperti per il contrasto al cyberbullismo e all'uso consapevole dei social network. Molti lavori digitali (libri digitali, video, padlet, ...) sono stati caricati sul sito della scuola o sono stati utilizzati per partecipare a concorsi.

Tra le altre, si ricordano alcune delle molteplici attività svolte:

- Vari moduli PON e PN 21/27 per il miglioramento delle competenze digitali
- Percorsi PNRR DM 65 per il potenziamento delle competenze digitali, pensiero computazionale e robotica educativa (Infanzia: RoboCoding; Happy code; Be boot...be Funny; Coding Unplugged. Primaria: Minecraft e Scratch; RobotL@b; Laboratorio di storytelling e scrittura creativa; Innov@re...con Gamification e storytelling. Secondaria: Gamification e storytelling; Dal coding alla robotica...in viaggio con le STEM)
- Partecipazione alla "Settimana del Coding"
- Convegni e incontri con esperti per il contrasto del Cyberbullismo"
- Partecipazione ad eventi, giornate tematiche, concorsi

## Risultati raggiunti

Tutti gli alunni hanno notevolmente migliorato le proprie competenze informatiche e sanno utilizzare software e nuovi ambienti di apprendimento proposti dai docenti.

Sono stati responsabilizzati all'uso consapevole dei social network con vari incontri anche con esperti esterni e forze dell'ordine.

Nelle Certificazioni delle Competenze rilasciate agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado nell'a.s. 2024/2025, il livello raggiunto nella Competenza digitale risulta soddisfacente (vedi tabella in allegato) e migliorato rispetto agli anni precedenti.

## Evidenze

### Documento allegato

SVILUPPODELLECOMPETENZEDIGITALI.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

L'Istituto ha realizzato iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione di un clima inclusivo e al sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e NAI, attraverso:

- percorsi individualizzati e personalizzati, con piani didattici mirati per alunni con BES e alunni adottati (NAI), in linea con le linee di indirizzo ministeriali
  - attività di educazione al rispetto, alla legalità e alla cittadinanza attiva, per prevenire bullismo, cyberbullismo e ogni forma di discriminazione
  - laboratori e progetti di socializzazione e peer education, volti a sviluppare competenze relazionali e inclusione tra pari
  - interventi di recupero e potenziamento, anche in orario extracurricolare, per contrastare la dispersione scolastica e sostenere il successo formativo
  - collaborazione con servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con associazioni specializzate per supportare percorsi educativi individualizzati
  - monitoraggio e accompagnamento costante degli alunni a rischio di abbandono scolastico, con attenzione al benessere emotivo e relazionale
  - formazione dei docenti (anche con fondi PNRR DM 66) e dei genitori, per riconoscere segnali di disagio, bullismo e difficoltà di apprendimento, e per promuovere strategie inclusive efficaci.
- Molti sono i percorsi attivati anche con i fondi PNRR, in particolare di quelli del DM19 contro la dispersione scolastica, con cui si sono realizzate molte attività di mentoring, orientamento, motivazione, potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curricolari e attività formative con le famiglie.

## Risultati raggiunti

Miglioramento della frequenza scolastica e riduzione del rischio di abbandono.

Consolidamento di un clima scolastico inclusivo e rispettoso, con maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di tutti gli studenti.

Potenziamento delle competenze relazionali e socio-emotive degli studenti, riducendo episodi di bullismo e discriminazione.

Rafforzamento del diritto allo studio e del successo educativo per alunni con BES e adottati, con interventi personalizzati e continuità dei percorsi formativi.

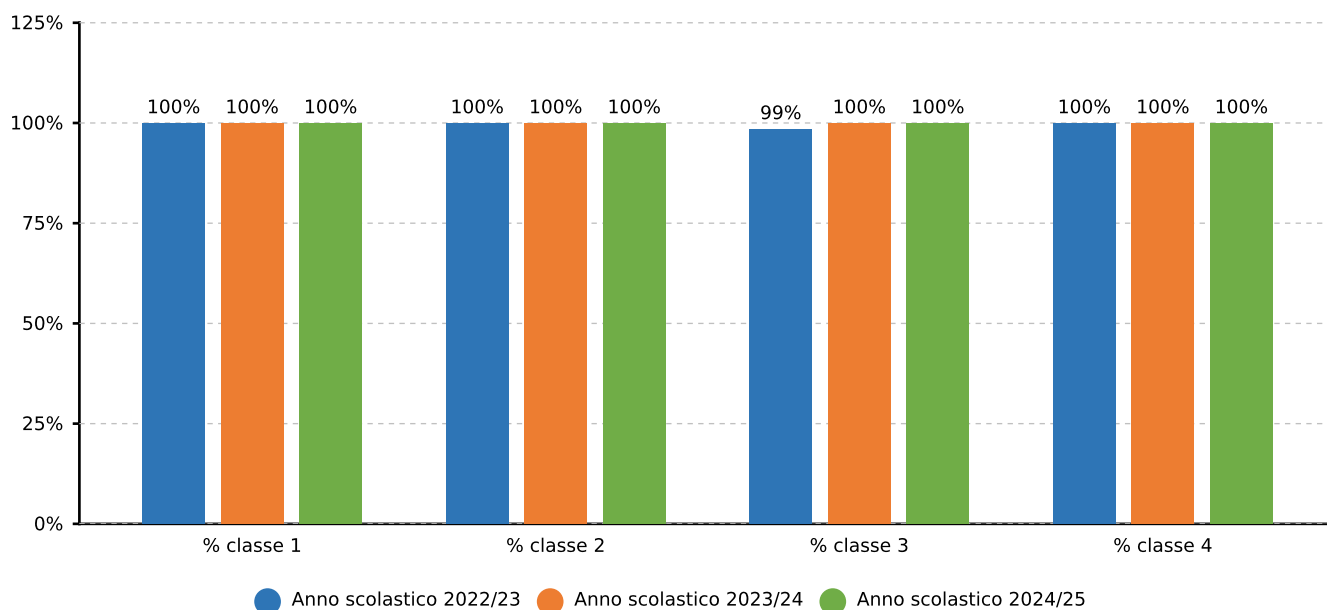
Incremento della collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio, per garantire supporto integrato e continuità educativa.

Maggiore capacità dei docenti e della comunità scolastica di identificare e gestire situazioni di disagio, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

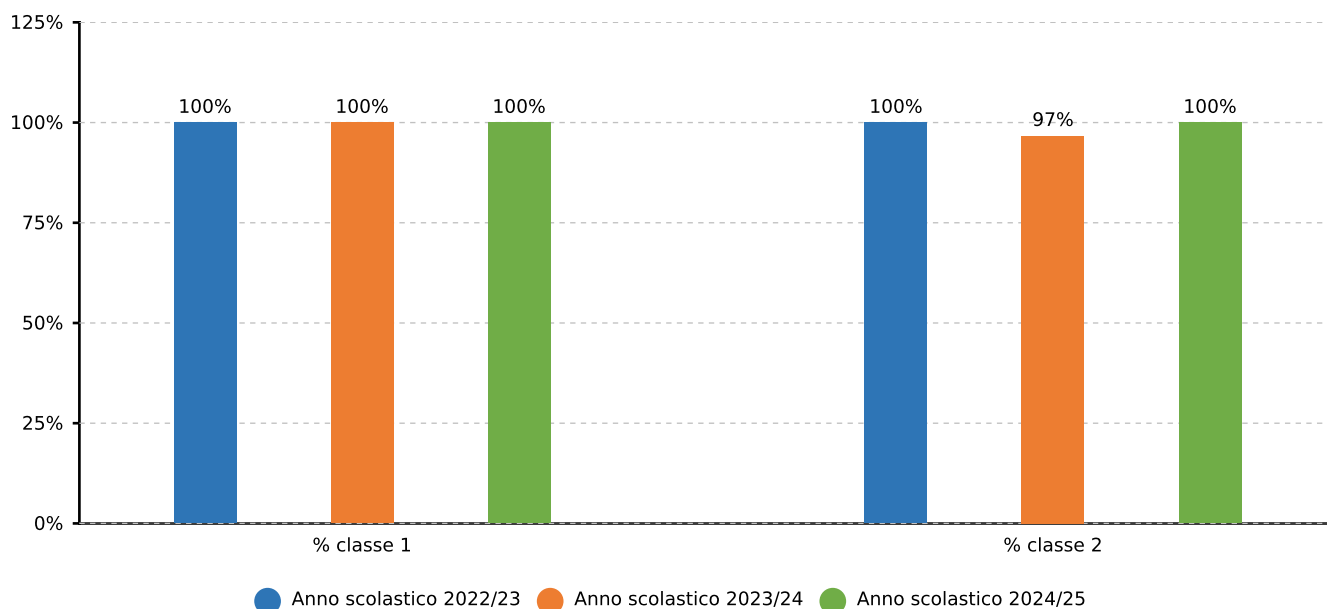
## Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

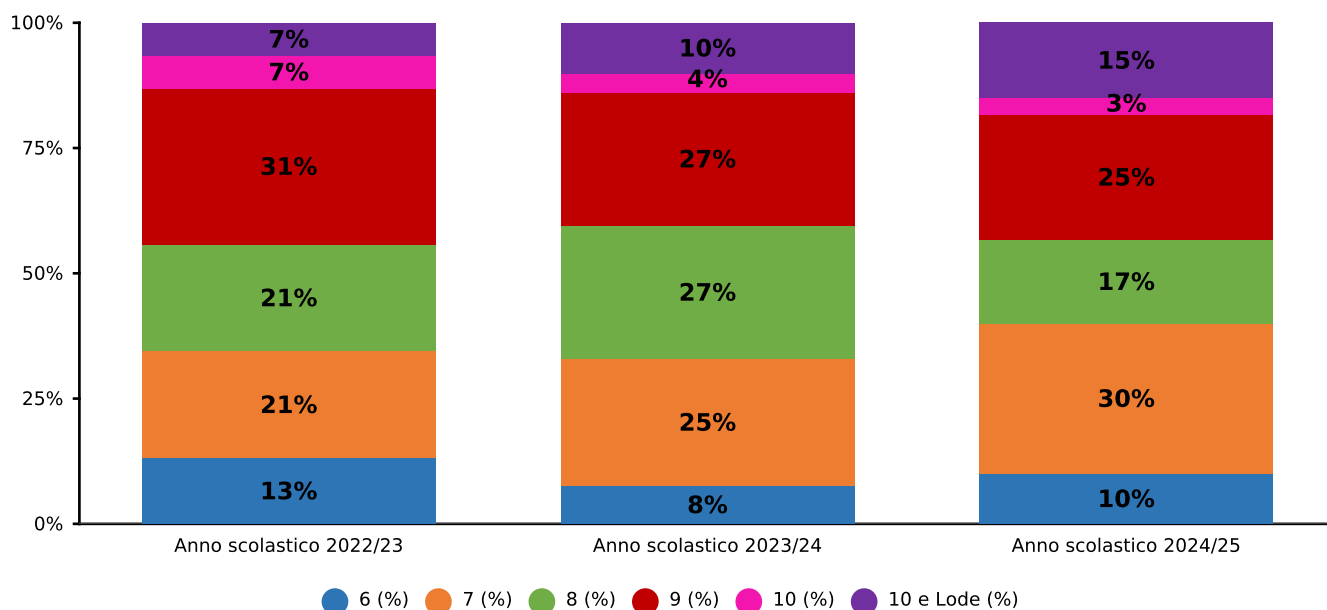


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

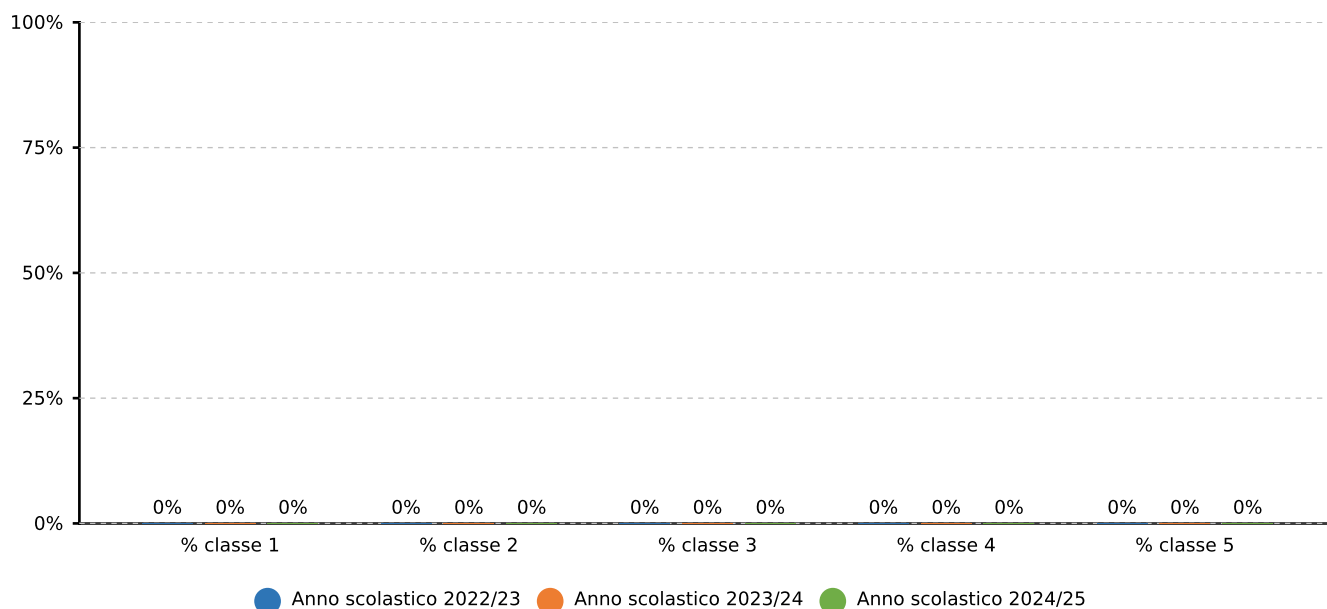




**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

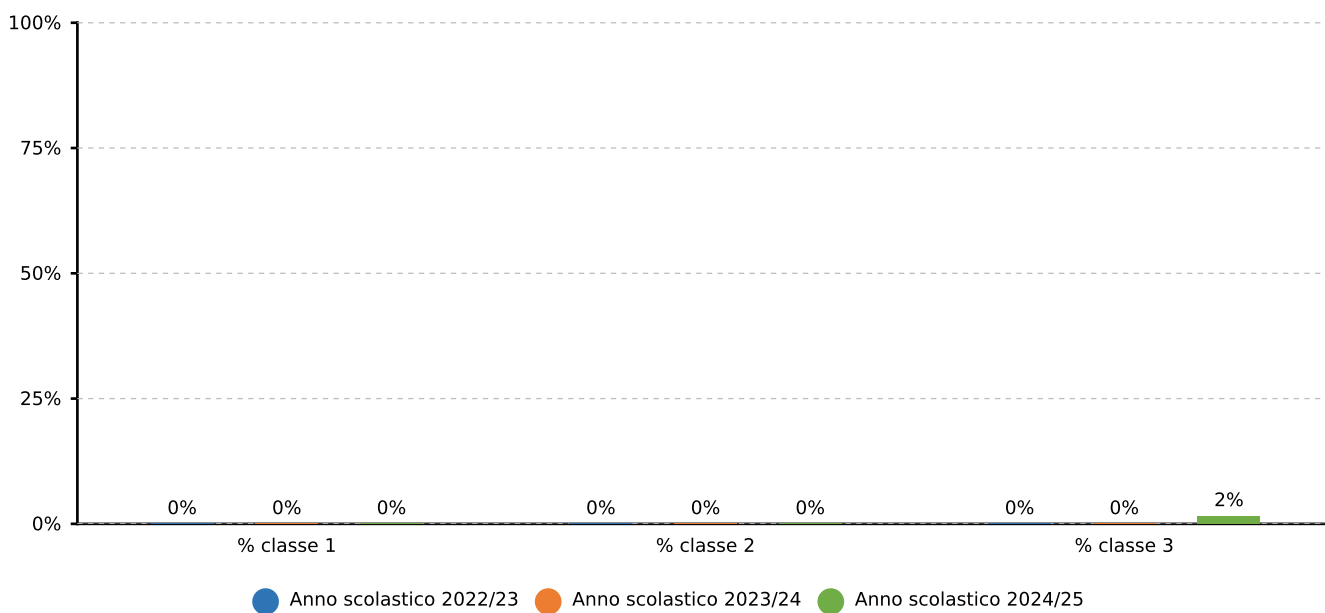


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

Prevenzionedisersioneebullismo;inclusione.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

Al termine del processo di rendicontazione, pur tenendo conto dei soddisfacenti risultati ottenuti, l'Istituto Comprensivo Bernacchia si propone di raggiungere traguardi qualitativamente più elevati.

Dall'analisi e dal costante monitoraggio sugli esiti degli apprendimenti si evince che la scuola sta attuando strategie ed interventi efficaci, che possono comunque essere potenziati con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Da ciò ne deriva che tutte le iniziative, curricolari ed extracurricolari, non siano tra loro disgiunte, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscano a determinare un progetto formativo globale e unitario.

La nostra scuola continuerà a determinare scelte, obiettivi e finalità che mirino all'educazione integrale della persona, migliorando i livelli di apprendimento sia in ambito linguistico, logico-matematico e scientifico sia nelle competenze chiave europee più in generale, condividendo pratiche efficaci al fine di far emergere e valorizzare le competenze acquisite dagli alunni nel loro percorso di crescita, potenziando le azioni di recupero per quelli con più difficoltà e utilizzando al meglio la flessibilità organizzativa e didattica per l'erogazione di percorsi individualizzati e personalizzati significativi, finalizzati a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico soprattutto dei soggetti svantaggiati e in modo particolare degli alunni diversamente abili.

Ulteriori tematiche da sviluppare sono state individuate in materia di consapevolezza ed espressione culturali, oltre che continuare a potenziare le competenze digitali e le competenze di cittadinanza sociali e civiche, soprattutto nella scuola secondaria. La motivazione trainante insiste nella valenza di tali competenze trasversali, fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personale.

Si punterà a favorire processi di integrazione tra alunni di diverse condizioni socioeconomiche, culture ed etnie promuovendo il rispetto delle regole del vivere e del convivere; a sostenere la costruzione di relazioni positive, all'interno e all'esterno della scuola; a migliorare l'ambiente di apprendimento incrementando l'attività laboratoriale e innovativa al fine di incoraggiare un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza.

È ancora presente, tra le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado del Comprensivo, una certa discontinuità nelle pratiche metodologico-didattiche e curricolari. Lavorare in maggior raccordo tra ordini di scuola in termini di costante aggiornamento del curricolo ricalibrando le attività progettuali al fine di rendere i percorsi attuati più efficaci per perseguire le competenze attese, condivisione dei criteri di valutazione, adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive, ponendo al centro della riflessione progettuale l'idea di "innovazione sostenibile e digitale" con il coinvolgimento di tutti gli attori del processo formativo e il potenziamento degli ambienti di apprendimenti, con la collaborazione sia delle famiglie che delle risorse del territorio in cui la scuola è inserita, può favorire un miglior successo formativo degli alunni. Si ritiene infatti prioritario lavorare sempre più in un'ottica di continuità verticale per rendere il passaggio degli alunni al grado successivo più lineare e in sintonia con quanto già appreso.

L'Istituto continuerà ad attivare percorsi progettuali che mirano a sviluppare nei ragazzi competenze orientative in modo da rendere ogni allievo capace di fare scelte consapevoli. Le linee guida nazionali per l'orientamento permanente rimarcano infatti la centralità della scuola quale luogo ove maturare e potenziare le capacità decisionali e progettuali.

L'Istituto continuerà a garantire e promuovere una formazione continua e sistematica del personale per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane.

